

Federazione Impiegati Operai Metallurgici

sindacato provinciale di Venezia

30172 MESTRE VENEZIA Via Cà Marcello,10 - Tel. 041 - 5491202 (r.a.) fax 041 - 5491205 e.mail fiom.venezia@veneto.cgil.it

Mestre, 06/05/2010

Al Presidente della Giunta Regionale del Veneto Luca Zaia

All'Assessore Regionale all' Economia e Sviluppo Maria Luisa Coppola

All'Assessore alla Formazione e al Lavoro Elena Donazzan

Al Presidente della Provincia di Venezia Francesca Zaccariotto

All'Assessore al Lavoro della Provincia di Venezia Paolino D'Anna

Al Sindaco di Venezia Giorgio Orsoni

All'Assessore delle Attività Produttive del Comune di Venezia Antonio Paruzzolo

L'incontro fissato alla Presidenza del Consiglio il 10 maggio p.v. deciderà il futuro dello stabilimento Alcoa di Fusina.

Nonostante il recente accordo del 25 febbraio u.s. alla Presidenza del Consiglio impegni Alcoa a non procedere con iniziative unilaterali e al mantenimento della continuità produttiva in Italia, l'azienda non perde occasione per sostenere la "fermata" delle produzioni del primario di Fusina. Si fa concreto il rischio che il destino industriale di Fusina si separi dal resto del gruppo con la chiusura della produzione di alluminio primario e una forte penalizzazione del sito veneziano.

E' necessario che gli enti locali intervengano sul governo per impedire questa ipotesi e mantenere le produzioni a Venezia individuando soluzioni al problema energetico anche per il sito di Fusina. La chiusura del primario mette una pesante ipoteca su tutto lo stabilimento, che sarebbe costretto ad utilizzare primario prodotto altrove per alimentare la fonderia e il laminatoio facendo saltare l'assetto industriale integrato che è una caratteristica del sito di Fusina, attestando gli organici dello stabilimento, riducendoli ulteriormente, sotto le 300 unità a fronte degli oltre 900 dipendenti in forza al momento dell'acquisizione, nel 1996, da parte della multinazionale Alcoa.

Il settore metalmeccanico veneziano, al pari di quello chimico e di altri comparti produttivi, è già stato pesantemente colpito dalla crisi e dalla recessione economica con un aumento dei lavoratori collocati in cassa integrazione e con i licenziamenti.

Vi chiediamo pertanto di garantire la vostra presenza all'incontro del 10 maggio alla Presidenza del Consiglio per scongiurare la chiusura del primario di Fusina, salvaguardare l'occupazione, rafforzare la prospettiva produttiva di tutto lo stabilimento.

Certi che comprendere le ragioni della preoccupazione dei lavoratori e delle Organizzazioni sindacali, vi inviamo distinti saluti.

Segreteria FIOM - CGIL Venezia

Wanter Jag